

ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI

II SESSIONE 2007

Prima Prova

Tema 1

Il Dott. Mario Rossi deve predisporre il bilancio di esercizio del periodo amministrativo 2006 della società Alfa S.p.A., impresa che produce e vende al pubblico prodotti per il giardinaggio. L'azienda presenta confortanti parametri di funzionamento che denotano un'ottima economicità gestionale, con un R.O.E. del 12%, un R.O.S. del 9% ed un capitale sociale di € 400.000,00, come anche una robusta patrimonializzazione; in quanto proprietaria dell'intero insediamento produttivo e della relativa tecnologia di produzione. L'indice di copertura delle immobilizzazioni è pari a 0,9. L'incaglio finanziario a breve termine è una costante negli ultimi due anni, con un indice di liquidità primaria stabilmente inferiore a 0,8.

Il candidato presenti:

- 1) il primo bilancio di verifica per saldi al 31.12.2006;
- 2) le scritture di fine periodo, dandone opportuna motivazione;
- 3) lo stato patrimoniale ex art. 2424 del c.c. ed il conto economico ex art. 2425 del c.c. (con dati riferiti al solo 2006);
- 4) un'appropriata relazione sui principali parametri di funzionamento aziendale (indici e margini), espressivi dell'andamento della gestione caratteristica, avvalendosi di sintetici schemi di riclassificazione. Da essa dovranno risultare anche le determinanti del R.O.E.

ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI

II SESSIONE 2007

Prima Prova

Tema 2

L'azienda Alfa S.r.l., operante nel settore della produzione di macchine agricole, incarica un consulente esterno, la dr.ssa Maria Rossi, di svolgere un'attenta ed approfondita analisi della situazione economico-finanziaria dell'azienda Alfa in quanto l'azienda presenta una forte capitalizzazione (l'indice di indebitamento degli ultimi due periodi è stato pari a 0,6) e alta redditività (ROI pari al 13%) ma situazione finanziaria incerta. La società Alfa ha un capitale sociale di € 200.000.

Il candidato presenti:

- a. lo stato patrimoniale ex art. 2424 del c.c. ed il conto economico ex. art. 2425 del c.c. (solo dell'ultimo anno).
- b. i prospetti di stato patrimoniale e di conto economico riclassificati che risultano essere più idonei per il caso in esame (se ne commenti la scelta);
- c. la relazione che esprime la leva finanziaria e il triangolo di Du Pont (ROI, ROS, Turnover);
- d. gli indici di bilancio che permettono di verificare il livello di liquidità-esigibilità;
- e. il flusso di capitale circolante netto (CCN) prodotto dalla sola gestione corrente.

Il candidato commenti i risultati ottenuti per ciascuno dei precedenti punti.

ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI

II SESSIONE 2007

Prima Prova

Tema 3

La società per azioni Alfa S.p.A. intende incorporare la società Beta S.p.A., della quale possiede il 100% delle azioni.

Nell'esame del caso, il candidato tenga conto dei seguenti elementi:

1. la partecipazione è iscritta nel bilancio di Alfa S.p.A. ad un valore superiore al patrimonio netto contabile della società Beta S.p.A.;
2. Alfa S.p.A. intende eseguire la rivalutazione di alcune delle voci dell'attivo, che include anche un bene immobile.

Il candidato esamini, sotto il profilo della normativa societaria e fiscale, tutte le implicazioni connesse alla progettata fusione, ed in particolare:

1. la natura giuridica e gli effetti dell'incorporazione;
 2. la disciplina della rivalutazione ed i presupposti della sua applicabilità, sotto il profilo della normativa societaria, nella fattispecie in esame, ove si pone il problema delle "differenze di fusione";
 3. le problematiche fiscali connesse alla rivalutazione in sede di fusione, esponendo e commentando la soluzione attualmente adottata dal Legislatore;
 4. indichi per le due società i vari adempimenti fiscali connessi e conseguenti all'operazione di fusione.
-

ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI

II SESSIONE 2007

Seconda Prova

Tema 1

L'imprenditore Cav. Pietro Zanardi, sentendo indebolirsi le sue forze, a causa dell'età avanzata, con atto pubblico in data 10 aprile 1990, cede alla sorella Carla l'azienda "Conceria Bergamasca" di cui è titolare e che da molte generazioni si tramanda nella sua famiglia.

Nel timore, però, che in futuro la sorella Carla, vedova e senza prole, possa trasferire l'azienda ad estranei, egli esige che nel contratto di vendita sia inserito, per fronteggiare tale evenienza, un patto di prelazione a suo favore, nella prospettiva che i suoi figli, una volta divenuti adulti, vogliano continuare la tradizione imprenditoriale della famiglia.

Successivamente, in data 10 ottobre 2000, Carla conferisce l'azienda "Conceria Bergamasca" nella società a responsabilità limitata "Omega", di cui sono soci i signori Rossi e Verdi, e l'anno successivo cede in parti uguali agli stessi la sua quota di partecipazione alla società. A questo punto, il Cav. Pietro Zanardi decide di agire in giudizio contro la sorella Carla, lamentando la violazione del diritto di prelazione a lui spettante in base al contratto di vendita 10 aprile 1990.

Il candidato, dopo aver esaminato la figura della prelazione in generale ed aver esposto, in particolare, la disciplina della prelazione convenzionale e di quella legale, dica, con adeguata motivazione:

- 1) se l'atto di conferimento in società compiuto da Carla sia da considerare valido, nullo, annullabile, o inefficace;
- 2) quali azioni possa esperire il Cav. Pietro Zanardi nei confronti della sorella Carla a tutela dei propri diritti;
- 3) se il Cav. Zanardi possa, eventualmente, agire anche nei confronti dei Signori Rossi e Verdi ed a quale titolo;
- 4) esponga, inoltre, la disciplina fiscale del conferimento di azienda secondo il modello della "successione" o a "saldi aperti", e cioè ai sensi dell'art. 176 del TUIR.

ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI

II SESSIONE 2007

Seconda prova

Tema 2

Premessi brevi cenni sull'obbligo di motivazione degli atti impositivi e del rapporto tra motivazione e prova della pretesa tributaria, il candidato delinea un percorso logico – giuridico relativo al seguente caso:

Viene accertato, a carico di una società di capitale, con due soci legati da rapporto di parentela, un ammontare di ricavi superiore a quello dichiarato, sulla base di presunzioni semplici prive dei requisiti della gravità, precisione e concordanza.

L'Ufficio, in considerazione della stretta base societaria, ribalta sui due soci il maggior reddito accertato in capo alla società.

Il candidato predisponga un'adeguata linea difensiva al fine di tutelare gli interessi dei contribuenti in sede contenziosa.

ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI

II SESSIONE 2007

Seconda Prova

Tema 3

Una società in accomandita semplice conclude con il Sig. Rossi un contratto preliminare di vendita di un appartamento, per mezzo di una scrittura privata sottoscritta dal socio accomandante che, pur non fornito di alcuna procura, si qualifica amministratore della società. Successivamente, la stessa società in accomandita semplice, questa volta rappresentata dal socio accomandatario, conclude con il Sig. Neri un altro contratto preliminare di vendita relativo dello stesso appartamento. Scaduto inutilmente il termine previsto per la stipulazione del contratto definitivo, il Sig. Rossi cita in giudizio la società in accomandita semplice, ai sensi dell'art. 2932 del Codice Civile. A questo punto, il Sig. Neri richiede perentoriamente alla società in accomandita semplice di addivenire alla stipulazione del contratto definitivo, in esecuzione del preliminare con lui concluso.

Il candidato, dopo aver illustrato la figura del contratto preliminare di vendita e quella della rappresentanza volontaria, indichi, con adeguata motivazione, la soluzione del caso descritto.